



Segreteria Provinciale di NAPOLI
VFC Michele Coppola

Napoli, 06 Marzo 2016

Modifiche alla 217/05 ed il ruolo del “Comitato farsa”

Come tutti ben sappiamo è in corso il percorso legislativo per la modifica del nostro ordinamento D.L. 217/2005 e della 139/2006. **Le prime proposte del mondo confederale** (ovvero, non ci stancheremo mai di ripeterlo, coloro i quali hanno sacrificato i legittimi interessi e le legittime aspirazioni di un miglioramento retributivo e previdenziale degli Operativi del CNVVF in nome della Funzione Pubblica) **sono quelle di destinare risorse maggiori risorse economiche agli amministrativi del CNVVF, in nome di un male interpretato senso di equità.**

E' ovvio e scontato che chi fa materialmente il soccorso, ovvero il personale operativo dei vigili del fuoco (quello che rischia per davvero la vita per intenderci) secondo i Confederati e le loro stampelle meriti un diverso trattamento: vedi FUA 2012 e 2013.

Fermo restando le legittime aspirazioni di miglioramento economico di TUTTI i lavoratori non si può parificare per chi sale su una partenza in sirena e chi opera ad un terminale in ufficio.

Questo non è essere contro una categoria di lavoratori, questo è semplicemente buon senso! Facciamo notare che **il personale amministrativo è già equiparato al personale amministrativo del Comparto Sicurezza e Difesa, anzi solamente quello dei VVF percepisce gli 80 euro, destinato al personale in uniforme!**

Il CONAPO chiede giustamente che le risorse messe a disposizione dal Governo, debbano innanzitutto servire ad equiparare il personale operativo visto che da 35 anni i confederali e chi gli fa da stampella non hanno voluto farlo: tant'è vero che nel 2003 il Governo di allora convocò “i viventi Mannone e Giancarlo”: CISL e UIL che rifiutarono tali benefici che avrebbero sanato il tutto.

Non è stato un caso tale rifiuto, ma una semplice strategia atta a conservare lo status quo che garantisce potere contrattuale.

Non hanno voluto superare le differenze economiche con gli appartenenti al Comparto Sicurezza: sanare tale sperequazioni infatti, consentirebbe agli operativi dei vigili del fuoco di aver risolto la stragrande maggioranza dei loro problemi, ragion per cui nessuno gli avrebbe più delegato tanto potere.

Vedere come esempio la classe politica attuale in Italia: lobby e scambi di favori,,,

Fortunatamente la presa di coscienza del personale operativo del CNVVF è in atto, non è un caso che il “Primo Sindacato” in termini di numeri è rappresentato dai NON iscritti, ovvero da coloro che sono disgustati a tal punto da preferire non farsi rappresentare!

Non è un caso che la nostra O.S., negli ultimi anni, abbia drenato deleghe e consensi!

Per questi motivi i confederali e i loro solidali, ora cercano di canalare il dissenso tramite i “Comitati” che stanno nascendo in più province d'Italia. Pilotati sempre da Sindacalisti, o ex tali, che sono cronici ed avvezzi alle “false” lamentele in relazione alla situazione economica che viviamo., costoro subdolamente cercano di portare a se coloro che, in buona fede, sono davvero esasperati.

Da un punto di vista morale non abbiamo parole per esprimere il nostro disgusto per questa pratica che ha il solo scopo di ingannare chi non arriva a fine mese, una sola parola: VERGOGNA!!!

A Milano come a Napoli tali “Comitati” hanno cercato, come il Sindacato confederale fa da anni, di confondere le idee dei neo vigili del fuoco operativi o di quelli poco informati, in merito alla situazione economica dei VVF, facendogli credere che le richieste di equiparazione economica al pari degli altri uomini in divisa potranno avvenire in occasione delle modifiche della 217/05 (concertata a costo zero proprio da Mannone e Giancarlo: CISL e UIL ed in parte dalla CGIL, mentre la USB per spirito di populismo non concertò) facendo applicare al CNVF il D.L. 183/2010 : la cosiddetta specificità lavorativa.

In questa sede vogliamo ricordare a tutti gli operativi VVF che tale specificità è stata chiesta ed ottenuta grazie alla nostra O.S..!!! Ed hanno beneficiato anche gli amministrativi: a costoro infatti nel caso di malattia, nessuno gli toglie soldi dallo stipendio !!!

Oggi la vorrebbero usare per chiedere risorse economiche all'attuale governo per sanare le sperequazioni del personale amministrativo con quello operativo del CNVVF anziché impugnarla ai fini dell'equiparazione con gli altri Corpi in divisa.!

Applicando tale specificità al pari dei risparmi di gestione e cioè la FUA del 2012 e del 2013 che ha visto distribuire tali risorse economiche a vantaggio degli amministrativi ed in minor misura per gli operativi (tranne che per gli autisti)

Questi sono i loschi obiettivi dei confederali che stanno passando sotto gli occhi dei disinformati VVF operativi come rivendicazioni dei lavoratori di base ossia come “applicazione” delle richieste dei “Comitati”.

Una operazione “geniale” nella sua lucida mancanza di scrupoli, i risultati delle modifiche della 217/2005, che sicuramente procureranno altri danni economici ai vigili del fuoco ed alle loro famiglie, saranno merito e/ colpa dei vari “Comitati” e dei soggetti che oggi sono pronti ad esporsi, come nel caso delle assemblee di Milano e Napoli: che sfrutta nella stessa occasione di attaccare il CONAPO, l'unico sindacato del personale operativo che chiede per davvero l'equiparazione economica di chi rischia la vita!!!

Vi invitiamo a salvare/stampare questo comunicato e a conservarlo, il tempo ci darà, purtroppo, ragione, ma TUTTI sapremo chi ringraziare quando otterremo, come al solito, le briciole.....

Al Comando di Napoli il CONAPO ha accettato gli inviti del “Comitato”, condividendone quasi tutti gli obiettivi, la nostra O.S. ha espresso il proprio parere attraverso l’equiparazione degli operativi dei vigili del fuoco agli altri Corpi in divisa, mettendo per iscritto le vere proposte di equiparazione : indennità di rischio (ai fini pensionistici), riconoscimento degli scatti di anzianità al compimento dei 17/27/32 anni di età il cui importo totale è pari a 270 euro netti in più al mese (ricordiamo a tutti che tale assegno nel caso dovesse essere riconosciuto, lo percepirebbero anche i colleghi in art. 134 – dove visto l'aumento dell'età pensionabile e la mancanza di turn over purtroppo TUTTI siamo destinati, prima o poi, a confluire - ed il personale tecnico: elettrauto, carrozziere e meccanico per esempio), riconoscimento dell’anno di abbuono, e soprattutto l’aumento delle competenze accessorie notturni e dei festivi.

Il tutto in egual misura agli appartenenti al Comparto sicurezza (art. 16 L.121/81 garantiti dall’ art. 43) che percepiscono da molti anni.

Ebbene nonostante nell’assemblea di Napoli i delegati delle confederazioni abbiano lamentato tali disparità agli altri Corpi dello Stato, i segretari generali delle Confederazioni e delle loro stampelle, hanno risposto (vedi video) molto chiaramente, che nessuno di loro ha intenzione di chiedere equità agli altri Corpi in divisa, ma solo modifiche alla 217/05 al fine di far riconoscere al CNVVF l’assegno di specificità che come tutti sappiamo non ha nulla a che vedere con gli scatti di anzianità che sono risorse economiche che andrebbero solo agli operativi vigili del fuoco, diversamente dall’assegno di specificità che andrebbe ad assecondare solo qualche specialista VVF ma soprattutto gli amministrativi del CNVVF: peccato che il comitato abbia passato il messaggio che l’assegno di specificità ai fini economici sia la stessa cosa dell’assegno di anzianità.

A conferma delle nostre considerazioni sulla valenza politica e sindacale del “Comitato”, che invece di fare fronte comune per garantire che le nostre e le LORO proposte siano accettate, prendiamo atto che l'unico atto espresso ad oggi è consistito in una inspiegabile e immotivata sequela di attacchi a mezzo Social Network ai nostri iscritti ed alla nostra O.S.

Di conseguenza vigileremo, come sempre, a tutela che gli interessi del personale operativo non siano calpestati per l'ennesima volta. Vedremo anche se chi ha promesso una “lotta senza quartiere” manterrà quanto ha asserito, noi siamo pronti a scendere in piazza, vedremo se chi millanta eclatanti azioni di lotta sarà al nostro fianco



*IL RESPONSABILE PROVINCIALE
SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO
V.F. Coppola Michele*

NAPOLI 02/03/2016 – IL CONAPO PROPONE LA FIRMA DI QUESTO CONTRATTO

I sottoscritti rappresentanti legali nazionali delle organizzazioni sindacali FNS CISL - FP CGIL VVF-UIL PA VVF-CONFSAL VVF-CONAPO VVF-USB VVF, riuniti oggi al Comando VVF Napoli

PREMESSO CHE

- riconoscono che il personale in uniforme del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco soffre da decenni di una **grave sperequazione retributiva e pensionistica** rispetto agli appartenenti a tutti gli altri corpi dello stato (tra cui si prendono ad esempio le forze di polizia che hanno ordinamento civile) e riconoscono che tale sperequazione deve essere sanata con priorità;
- riconoscono la necessità di unire le forze sindacali per superare la predetta grave sperequazione e quindi in via prioritaria per il raggiungimento degli obiettivi comuni di seguito specificati;

Tutto ciò premesso, le parti, stipulano e convengono di perseguire unitariamente, mediante azioni di protesta congiunte, i seguenti obiettivi comuni di equiparazione per il personale in uniforme del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco in attuazione dei principi di specificità lavorativa di cui all'art.19 della legge 183/2010:

- 1) perequare tutti gli importi della **indennità di rischio** del personale in uniforme VF "almeno" agli importi della indennità pensionabile attualmente corrisposta alle analoghe qualifiche degli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile, così come determinate dall'art. 4 del DPR 184/2010;
- 2) istituire per il personale in uniforme VF lo **scatto dell'assegno funzionale ai 17,27 e 32 anni di servizio**, istituito per gli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile con l' art. 6 del D.L. 387/1987 convertito con modificazioni in Legge 472/1987 e "almeno" negli identici importi già corrisposti alle forze di polizia con l' art. 8 del DPR 51/2009;
- 3) istituire per il personale in uniforme VF i **6 scatti aggiuntivi (15%) utili sull'importo della pensione** nella misura già corrisposta agli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile ai sensi dell'art. 6-bis del D.L. 387/1987 convertito con modificazioni in Legge 472/1987;
- 4) istituire per il personale in uniforme VF l'**aumento di servizio ai fini pensionistici di un anno ogni cinque** (ogni 5 anni di servizio se ne computano 6 utili al raggiungimento della pensione) così come già corrisposto agli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 284/1977;
- 5) istituire per il **personale in uniforme VF direttivo e dirigente gli aumenti retributivi ai 13 e 23 e ai 15 e 25 anni di servizio**, come attualmente già corrisposti alle medesime qualifiche direttive e dirigenziali degli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile, ai sensi dell'art. 43, commi 22 e 23 e art. 43-ter della legge 121/81;

Le parti concordano che, in caso di risorse finanziarie insufficienti a coprire l' intero fabbisogno di cui ai precedenti 5 punti, **in sede di rinnovo del contratto di lavoro, sarà data priorità alla destinazione delle risorse finanziarie per perseguire, secondo l'ordine di priorità numerico di cui sopra, questi obiettivi** prima di qualsiasi altra elargizione al personale del CNVVF non in uniforme che ad oggi non risulta essere in condizione di sperequazione rispetto al resto del personale amministrativo contabile del pubblico impiego. I sottoscritti si impegnano a riconfermare, entro e non oltre il 10/03/2016 i contenuti del presente contratto innanzi un notaio, con spese a carico del sindacato CONAPO che si è offerto di sostenerle.

Letto, confermato e sottoscritto in Napoli il 2 marzo 2016

FNS CISL

FP CGIL VVF

UIL PA VVF

CONFSAL VVF

CONAPO VVF

USB VVF